

## Fondi Ue. Mancini replica ad Hahn «Non c'è stata la sospensione»



Giacomo Mancini e Anna Tavano

L'ASSESSORE regionale **Giacomo Mancini**, replicando al commissario europeo Hahn, ha affermato che non c'è stata alcuna sospensione nel pagamento dei fondi, ma solo una richiesta di chiarimento per alcune procedure del 2009: «Siamo in linea con i target».

### Polemica Ue

L'assessore regionale alle Politiche europee risponde al commissario sull'interruzione dei pagamenti

# «Nessuna sospensione»

Mancini: «La Calabria ha rispettato sino a ora i target imposti per l'impiego dei fondi»

## Bando chiuso per la selezione dell'autorità Audit

di FRANCESCO CIAMPA

CATANZARO - Nessuna sospensione dei pagamenti. «La Commissione europea ci ha chiesto dei chiarimenti per alcune procedure di pagamento del 2009, quindi riferiti alla passata Amministrazione regionale, e noi stiamo fornendo le risposte richieste. La procedura è in corso. Se l'esito dovesse essere negativo ci sarà il blocco dei pagamenti di quelle procedure del passato». L'assessore regionale alla Programmazione comunitaria, **Giacomo Mancini**, ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa a tema, ha corretto il tiro rispetto alla risposta del commissario europeo Johannes Hahn, secondo il quale, invece, «i pagamenti del Fesr e del Fse sono sospesi visto che il sistema di gestione e controllo regionale non è ancora ritenuto completamente affidabile dai servizi audit della Commissione». Pagamenti, ha precisato ieri il portavoce di Hahn, che ammontano a 36 milio-

ni e sono relativi al periodo di programmazione 2007-2013. In sintesi Mancini dice al commissario Ue alle politiche regionali Johannes Hahn che può stare tranquillo: la Regione Calabria ha rispettato sino ad ora i target imposti per l'impiego dei fondi europei e continuerà a farlo.

Il rappresentante della Commissione europea ha usato la frase netta «sono sospesi» rispondendo all'interrogazione degli eurodeputati Pd Gianni Pittella, Mario Pirillo, Andrea Cozzolino, Paolo De Castro e Pino Arlacchi. Una risposta, quella di Hahn, arrivata e poi messa in circolo mediatico quasi in contemporanea con l'incontro del 14 settembre che ha visto riuniti il presidente della commissione consiliare regionale agli Affari europei, Claudio Parente, presente ieri all'incontro con i giornalisti, i tecnici del dipartimento regionale al ramo, il ministro Fitto e i suoi tecnici e in più i tecnici della Commissione europea.

«Solo un'idea di sospensione da parte della Commissione, che ha chiesto dei rilievi per domande di pagamento del 2009. Noi stiamo rivedendo i criteri adottati», inter-

viene minimizzando il direttore generale del Dipartimento Programmazione, Anna Tavano.

Mancini dal canto suo contrappone la nota del commissario all'esito della riunione con il ministro Fitto, subito intervenuto per sbollire i rilievi di Hahn dicendo che si riferiscono al passato, a dati che si fermano a dicembre scorso. «Raffaele Fitto - afferma l'assessore Mancini definendosi molto soddisfatto per l'esito della verifica settembrina - ha chiarito che sulla base delle evidenze in suo possesso, l'avanzamento realizzato dalla Calabria è stato valuta-



to positivamente».

Mancini passa quindi a snocciolare numeri. «Il 15 giugno scorso - dichiara in una riunione del Comitato di sorveglianza - abbiamo presentato all'Unione europea impegni giuridicamente vincolanti per 918 milioni di euro. Dopo due mesi e mezzo, nella riunione del 14 settembre, siamo passati a un miliardo e 99 milioni, con un avanzamento, cioè, di 180 milioni. Inoltre abbiamo dato vita a procedure di selezione per 654 milioni». Inoltre, «in merito ai Fesr, al 5 settembre scorso, le procedure di selezione avviate

ammontano a 852 milioni, quelle da avviare entro dicembre sono di 270 milioni, per un totale di un miliardo e 122 milioni».

Sulla base di questi numeri, la bordata «per chi fa polemiche molto strumentali senza averne la titolarità», «Non voglio fare polemiche - scandisce Mancini - ma in un anno e mezzo abbiamo movimentato 1 miliardo e 122 milioni, abbiamo rispettato i target previsti e rispetteremo i prossimi. La precedente gestione, invece in tre anni, ha posto in essere procedure per 150 milioni».

Nel dettaglio è entrata Anna Tavano. Tra le procedure di selezione avviate, Tavano cita il bando per la realizzazione del servizio informativo sanitario (26 milioni), due bandi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. E ancora: nel pacchetto c'è il programma operativo di intervento sulle strutture fognarie e depurative: un im-

porto pari a 39 milioni di euro supportato anche convenzioni stipulate con i beneficiari. Ancora esempi: il piano generale di interventi di difesa del suolo (47 milioni), il cofinanziamento dell'avviso del ministero dell'Istruzione per la messa in sicurezza delle scuole (56 milioni) ed il bando per l'eliminazione delle barriere architettoniche dalle case di disabili (5,2 milioni).

Spazio anche alla comunicazione: «Ci siamo impegnati - dice il direttore generale - a fare un avviso per la campagna di comunicazione per la prossima stagione invernale e per la stagione estiva, con un importo pari a 5 milioni».

Tavano, inoltre, ribatte su un altro punto della nota di Hahn negando che parte del programma sia stato affidato al Ministero dell'Istruzione: «In una riunione di marzo 2011 con la Commissione europea ed il ministero - spiega il direttore generale - è stato offerto di scorrere i bandi nazionali. Noi, con le Regioni dell'Obiettivo convergenza, abbiamo aderito a quello della scuola. Altri interventi non ce ne sono stati».

In merito all'autorità di Audit alla Regione, Tavano chiarisce che è stato chiuso il bando per la selezione. «Chi vuole partecipare, può farlo», dice Mancini riferendosi alle aspettative di continuità lavorativa di coloro che hanno superato le selezioni nella precedente stagione politico-amministrativa. «Mi auguro - incalza l'assessore - che non sia questo il motivo di queste polemiche».



Parente, Mancini e Anna Tavano ieri in conferenza stampa